



COMUNE DI PESCARA

SETTORE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ORDINANZA SINDACALE N° 65 DEL 20/07/2024

Oggetto: DISINQUINAMENTO FIUME PESCARA, POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO DEL COMUNE DI PESCARA – NUOVO PARCO DEPURATIVO – REALIZZAZIONE VASCHE DI PRIMA PIOGGIA E DISINFEZIONE. VASCA 8. ORDINANZA PER INIBIZIONE ALL'USO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

IL SINDACO

Premesso che:

- ACA Pescara ed ERSI Abruzzo sono promotori dei lavori denominati "Disinquinamento Fiume Pescara, potenziamento del sistema depurativo del comune di Pescara – Nuovo parco depurativo – Realizzazione vasche di prima pioggia e disinfezione";
- con nota acquisita al prot. n. N.0131210/2023 del 26/06/2023, la ACA S.p.A. - Azienda Comprensoriale Acquedottistica -Società in House Providing, nell'ambito delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'opera soprarichiamata, in particolare relativamente al sito destinato alla realizzazione della c.d. VASCA 8, ha comunicato, ai sensi dell'art. 244 comma 1 e art. 245 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico sull'Ambiente, di seguito TUA), nelle vesti di non responsabile, il rinvenimento di valori di concentrazioni delle acque sotterranee relativamente al parametro *manganese* superiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione fissate in 50 µg/L dal TUA e dal valore di fondo naturale stabilito con DGR 225/2016 come pari a 154 µg/L nell'acquifero di fondo valle del Fiume Pescara. I valori rilevati nei tre piezometri erano di 688 µg/L (nel piezometro Pz1), 469 µg/L (nel piezometro Pz2), 787 µg/L (nel piezometro Pz3);
- la VASCA 8 è inserita nel c.d. Lotto 8 di Via Primo Vere, Fg 37, p.lle 2621 e 2612 (nei pressi del confine con Francavilla al Mare);
- nell'ambito delle attività di indagine ambientale sulle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee condotte in contraddittorio con l'ARTA per la corretta gestione dei terreni scavati, così come dettagliatamente relazionato con nota del 19 luglio 2024 sottoscritta dal responsabile dell'U.O. Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo e dalla Dirigente del Settore di riferimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato comunicato con nota ARTA Protocollo N.0028333/2024 del 19/07/2024, acquisita al protocollo 0154008/2024 del 19/07/2024, che:
 - *il laboratorio ARTA di Pescara in corrispondenza dell'areale interessato dalla vasca 8, limitatamente alle determinazioni analitiche eseguite, ha evidenziato superamenti delle CSC del D.Lgs 152/06 Tab. 2 per metalli e solventi clorurati come riepilogato nella tabella seguente. I solventi clorurati non erano stati previsti nel piano di campionamento, ma è stato necessario determinarli in corso di analisi.*

Vasca 8	Ferro µg/L	Manganese µg/L	Cloruro di Vinile µg/L	1,2 Dicloroetilene µg/L
S1Pz	261	308	113	n.d.
S3Pz	263	130	706	181
CSC / DGR 225/16	200	50/154	0,5	60

- *Relativamente a tali risultanze analitiche si evidenzia che il cloruro di vinile è annoverato tra le sostanze cancerogene ed essendo volatile, considerate le elevate concentrazioni in cui è stato rinvenuto (di quattro ordini di grandezza superiori al limite di legge) è probabile che con tali concentrazioni determini rischi sanitari non accettabili per eventuali recettori presenti relativamente ai percorsi di esposizione per inalazione vapori dalla falda anche in ambiente outdoor (l'estensione della sorgente secondaria di contaminazione non è nota), rimandando comunque ogni valutazione in tal senso alle competenti autorità sanitarie.*
- Il Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica nella suddetta nota evidenzia la necessità di adottare condotte prudenziali di prevenzione indifferibili ed urgenti dovute dall'entità dei superamenti rilevati di sostanze cancerogene volatili, senza precedenti sinora nel territorio cittadino;

Considerato che:

- per mezzo della sopra richiamata relazione del Settore Qualità dell'Ambiente, viene proposto di adottare una condotta prudenziale volta ad abbattere ogni rischio per la salute pubblica e la diffusione incontrollata nelle acque sotterranee degli analiti che superano le CSC, mediante l'emissione di una specifica Ordinanza Sindacale che impedisca l'emungimento e l'uso delle acque di falda, ad eccezione di quelli necessari agli studi idrogeologici, al prelievo dei campioni a scopi analitici o per trattamenti di messa in sicurezza/bonifica, sino all'acquisizione di dati rassicuranti;
- l'invito dell'ARTA ad adottare misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, fatto proprio e ribadito dal Settore comunale di riferimento, coerentemente alle pregresse richieste della ASL in casi analoghi, essendo riferito ad un'area fortemente antropizzata e potenzialmente esposta a rischi sanitari, costituisce presupposto per considerare contingibile e urgente l'esercizio del potere di ordinanza ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., almeno sino al momento in cui si potrà escludere la fuoriuscita dal sito dei contaminanti ad oggi rilevati;
- il Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica ha cautelativamente stimato, sulla base delle conoscenze idrogeologiche ed idrochimiche oggi disponibili ed in base alle evidenze della Relazione Tecnica ARTA, la proiezione in superficie della falda freatica che, se perturbata con emungimenti, potrebbe ingenerare percorsi di migrazione incontrollata della potenziale contaminazione

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 45/2007 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. 02/02/01, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e successive modifiche ed integrazioni (D. Lgs. 02/02/02 n. 27)

per tutto quanto sopra

ORDINA A CHIUNQUE

l'inibizione dell'emungimento e dell'uso delle acque di falda, ad eccezione degli emungimenti strettamente necessari agli studi idrogeologici, al prelievo dei campioni a scopi analitici o per trattamenti di messa in sicurezza/bonifica, per una distanza di cento metri a monte e sino alla linea di battigia in valle idrogeologica del sito, come da allegata planimetria parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sino all'acquisizione di dati rassicuranti in base ai quali si potrà escludere la fuoriuscita dal sito dei contaminanti ad oggi rilevati e comunque sino a nuova ordinanza di rettifica. I titolari delle concessioni balneari destinatari

della presente ordinanza devono precauzionalmente intendere interessata la totalità della superficie in concessione, anche se parzialmente coinvolta nel fuso individuato in pianta

AVVERTE

l'eventuale inosservanza a quanto disposto con il presente provvedimento sarà perseguita ai sensi dell'art. 650 Codice Penale

DISPONE INOLTRE

al fine di agevolare la sua corretta applicazione e per le consequenziali attività di controllo, che la presente ordinanza venga notificata a mezzo PEC a:

- Alla Asl di Pescara, Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – aslpescara@postecert.it
- Al Servizio ARTA Distretto Provinciale di Chieti – dist.chieti@pec.artaabruzzo.it
- Alla Provincia di Pescara – provincia.pescara@legalmail.it;
- Al Corpo di Polizia Provinciale – poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it;
- Alla Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – DPC 026- Servizio Gestione Rifiuti - dpc026@pec.regione.abruzzo.it;
- Alla Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE 015- Servizio Genio Civile Regionale di Pescara - dpe015@pec.regione.abruzzo.it;
- Al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente Nucleo Operativo Ecologico di Pescara spe38865@pec.carabinieri.it
- Al Consorzio di Bonifica Centro Saline-Pescara-Alento-Foro - consorziocentro@pec.bonificacentro.it
- Al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Pescara *sede*;
- Ai titolari delle concessioni balneari sotto elencate:
 - LA CARAVELLA S.A.S. DI COMIGNANI GIANCARLO & C.
 - lacaravellasas@arubapec.it
 - LA ZATTERA - S.A.S. DI CIPOLLONE & C.
 - lazatterasas@pec.it
 - STELLA D'ORO
 - stelladorosas@legalmail.it
 - IL CORALLO DI PACCHIONE ALESSIO & C. S.A.S.
 - ilcorallosas@mypec.eu

che la presente ordinanza venga pubblicata sull'albo pretorio on-line del Comune e sul sito internet ufficiale www.comune.pescara.it alla sezione Amministrazione Trasparente e sul sito internet dedicato ambiente.comune.pescara.it, alla pagina https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=294

INFORMA

l'autorità emanante è il Sindaco del Comune di PESCARA;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica - Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo
il Responsabile del Procedimento ambientale è il geol. Edgardo Scurti;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

- entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line, al TAR di Pescara;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL SINDACO

Avv. Carlo MASCI

L'estensore
geol. Edgardo Scurti

IL SINDACO
MASCI CARLO
(atto sottoscritto digitalmente)